

Interrogazione n. 974

presentata in data 23 ottobre 2023

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo e Vitri

Rimborso farmaci “salvavita”

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

premesso che:

- un farmaco “salvavita” è un medicinale ritenuto indispensabile per determinate forme morbose o in particolari stati di emergenza, la cui fornitura è pertanto a carico della sanità pubblica, senza contributo da parte dell’assistito;

- tali farmaci, classificati come di categoria “A” hanno, in taluni casi, un equivalente generico che il paziente può acquistare senza alcun costo a posto di quello “originario”.

Atteso che:

- nelle Marche, nel caso in cui la farmacia non disponesse (esaurimento scorte etc.) del farmaco generico ma esclusivamente del farmaco “originario” il paziente è costretto al pagamento del costo totale di quest'ultimo.

Valutato che:

- con tale modalità si genera un aggravio di spesa non di poco conto per i pazienti che necessitano di un farmaco salvavita temporaneamente non disponibile in forma generica, non rispettando il principio di sanità pubblica, accessibile e universalistica.

INTERROGANO

il presidente della Giunta Regionale per sapere:

- quali azioni intende mettere in atto affinché si possa provvedere ad una modifica normativa che introduca la gratuità del farmaco “originario” nei casi in cui non fosse disponibile il farmaco generico in farmacia.